



## Candidatura N. 994277 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	I.C. 'NICOLA RONCHI'
<b>Codice meccanografico</b>	BAIC804003
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	PIAZZA RISORGIMENTO
<b>Provincia</b>	BA
<b>Comune</b>	Cellamare
<b>CAP</b>	70010
<b>Telefono</b>	0804656969
<b>E-mail</b>	BAIC804003@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.istitutoronchi.it www.icsronchi.gov.it
<b>Numero alunni</b>	646
<b>Plessi</b>	BAAA80401X - SCUOLA INFANZIA-I.C. "N.RONCHI" BAEE804015 - SCUOLA PRIMARIA I.C. "N.RONCHI" BAMM804014 - SC.SECONDARIA I-I.C. "N.RONCHI"



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse Documentazione dei percorsi/attività per la replicabilità



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 994277 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
L'arte per l'integrazione	'TEATRO IN AZIONE'	€ 5.082,00
L'arte per l'integrazione	'DIETRO IL SIPARIO' il teatro come spazio dell'inclusione	€ 5.082,00
Sport e gioco per l'integrazione	ORIENT...ATTIVA...MENTE	€ 5.082,00
Sport e gioco per l'integrazione	ORIENT...ATTIVA...MENTE 2	€ 5.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 20.328,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

#### 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

##### Sezione: Progetto

#### Progetto: ' INTEGRAL...MENTE '

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di appartenenza. Un'educazione inclusiva permette alla Scuola di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare, cosiché tutti riescano a comprendere che le diversità sono 'arricchimento'.</p> <p>'Le sfide della società moderna pongono alla scuola la responsabilità educativa di valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione , il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale.</p> <p>Il Progetto, rivolto ad alcuni alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, nelle sue diverse declinazioni mira, attraverso lo sport ed il teatro, ad ampliare l'offerta formativa tramite canali 'inclusivi' non convenzionali.</p> <p>Non si tratta di un Progetto per le disabilità, ma di un Progetto che promuove le abilità differenti, attraverso la creatività, la musica, lo sport, il teatro.</p> <p>I moduli relativi allo sport saranno caratterizzati dalla pratica dell'Orienteering. Il M.I.U.R. , già nella Circolare n. 254 del 7/8/93 parla di "corsa di orientamento (Orienteering) atteso il carattere promozionale e interdisciplinare insito in tale disciplina", riconoscendo ufficialmente la valenza didattica di questa attività. L'orienteeing a scuola, si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei ragazzi.</p> <p>I moduli relativi all'arte saranno realizzati attraverso percorsi di teatro integrato che non si prefigge solo la rappresentazione di uno spettacolo teatrale, ma punta a modificare gli atteggiamenti e le relazioni tra gli individui.</p> <p>Il progetto nasce dall' idea che il laboratorio teatrale, più di altri, sia un esperienza altamente formativa soprattutto in tema di inclusione, favorendo la partecipazione di un gruppo di alunni con bisogni educativi speciali e non, promuovendone percorsi di inclusione per lo sviluppo di azioni comunicative essenziali a valorizzare le proprie e altrui differenze.</p> <p>Il Progetto sarà caratterizzato da approcci innovativi che superino la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi e adotterà metodi didattici attivi. In aggiunta alla programmazione ordinaria della Scuola, il Progetto, da effettuarsi in orario extrascolastico, è in sintonia con i punti di forza e di debolezza scaturiti dal RAV e tenderà a supportare la Scuola nel processo di miglioramento già avviato.</p> <p>L'elevato apprezzamento delle attività realizzate attraverso i PON, da parte degli alunni e delle famiglie della nostra Scuola e i significativi esiti ottenuti sul piano dell'apprendimento e dei processi di crescita educativa, nella sfera emotiva, affettiva e relazionale, inducono a voler proseguire con entusiasmo e impegno nella formazione attraverso i PON.</p>

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto

## Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Comprensivo Statale di Cellamare è collocato a circa 12Km dal capoluogo (Bari). Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-basso e pone un vincolo (in larga parte economico) che in alcuni casi compromette lo sviluppo la crescita serena e spensierata dei bambini. La crisi economica ha toccato inesorabilmente anche Cellamare; l'aumento della disoccupazione e della precarietà lavorativa hanno portato all'incremento delle famiglie che si rivolgono al servizio sociale per richiedere contributi economici o un lavoro.

Alla Scuola, in tale contesto, viene demandato sia il processo educativo, sia quello formativo dei 'figli' di questo territorio e, talora, anche la richiesta di quelle risorse che da sola l'Istituzione scolastica non può garantire.

La limitata possibilità di effettuare investimenti progettuali ad arricchimento dell'offerta formativa e l'assenza di una rete di scuole operanti sul territorio, rappresentano una deprivazione di ulteriori stimoli per la crescita culturale dell'utenza, rispetto a scuole dallo status socio-economico più elevato.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

### 1. Obiettivi Generali/Specifici

- - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni con BES;
- 2. - Trasformare la presenza di un alunno con BES in una risorsa capace di mettere in atto dinamiche di gruppo e di interazione personale che siano occasione di maturazione per tutti;
- 3. - promuovere l'educazione al rispetto, alla cooperazione e all'amicizia;
- 4. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità;
- 5. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro;
- 6. - Migliorare l'autonomia e la motivazione all'apprendimento;
- 7. - Recuperare e potenziare varie abilità;
- 9. - Promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima;
- O1 - Sviluppare la coordinazione motoria e l'espressione non verbale;
- 2. - Sviluppare una comunicazione espressiva;
- 3. - Rappresentare, sfogare e dominare le emozioni;
- 4. - Acquisire un senso di identità di gruppo;
- 5. - Integrarsi nel gruppo dei pari al di fuori della scuola;
- 6. - Stimolare la creatività di ognuno;
- 7. - Esercitare l'attenzione e la concentrazione attraverso un'attività il cui spirito è il divertimento;
- 8. - Facilitare la scoperta dell'altro, nella sua diversità di ritmo, di andatura, di postura e di modalità espressiva;
- 9. - Esplorare come attraverso il movimento si possano esprimere disagio, potenzialità e risorse personali.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'NICOLA RONCHI'  
(BAIC804003)

### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Nell'Istituto sono presenti un certo numero di alunni in situazione di deficit e/o con bisogni educativi speciali le cui esigenze si differenziano in relazione al tipo e al grado di disabilità e di disagio socio-culturale. Questa situazione ha spinto la nostra Scuola all'attivazione di una risposta strutturata agli emergenti bisogni di accoglienza, inserimento, scolarizzazione degli alunni con bisogni educativi speciali. La possibilità di effettuare interventi educativi individualizzati e personalizzati, nonché l'apertura della Scuola in orario pomeridiano sono iniziative in grado di favorire la piena inclusione sociale ed educativa di ogni minore per impedire e prevenire eventuali abbandoni. La realizzazione di questo progetto è rivolto e mira pertanto alla piena inclusione dei suddetti alunni:

- alunni con certificazione di disabilità (L.104/92); § alunni con DSA (l.170/2010);
- alunni con svantaggio socio-economico culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012e C.M. 6/03/2013);
- alunni con disagio relazionale comportamentale non certificato;
- alunni con difficoltà di apprendimento non certificati;
- alunni normodotati.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'orario scolastico giornaliero risponde alle esigenze di benessere e di apprendimento degli alunni, in quanto i tempi, considerati in funzione educativa, sono molto curati e flessibili.

Avere maggior tempo a disposizione consente di 'andare oltre l'insegnamento e le metodologie tradizionali'.

Un tempo più 'disteso' può alimentare un diverso concetto di alfabetizzazione (con la riscoperta di nuovi linguaggi), promuovere un diverso metodo di studio, lasciare più spazio alle identità e alle culture di provenienza, collegare la scuola alla vita, valorizzare anche gli aspetti 'non intellettuali' dell'esperienza scolastica.

Si intende garantire l'apertura della Scuola oltre l'orario curricolare, prioritariamente per estendere i tempi di apprendimento dei bambini che fruiranno di tale opportunità; per calare i vari interventi nell'ottica di ampliamento dell'offerta formativa; per agevolare e aiutare le famiglie in difficoltà, vista anche la scarsa presenza di altre strutture nel territorio.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. 'NICOLA RONCHI'  
(BAIC804003)

### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

Il progetto che si intende realizzare è in perfetta sintonia e continuità con l'offerta formativa messa in atto nel nostro Istituto Comprensivo, molto attento al tema dell'inclusione e della integrazione.

Infatti nel nostro Istituto si realizzano da anni progetti finalizzati al coinvolgimento e alla partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali. I progetti finora realizzati sono stati: laboratorio teatrale integrato, pet therapy, laboratori artistico-creativi, attività laboratoriali a classi aperte. Tali progetti sono stati finalizzati a garantire le priorità di Istituto indicate nel P.T.O.F.:

- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero
- degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali;
- attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione
- comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

### Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva e laboratoriale; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio

Si utilizzeranno metodologie che stimolino tra gli alunni l'apprendimento collaborativo, l'apprendimento laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, il peer collaboration e che aiutino a creare un ambiente inclusivo, nel quale tutti siano in condizione di apprendere in base alle proprie capacità e personalità.

Saranno realizzati percorsi laboratoriali che incoraggino la sperimentazione e la progettualità, coinvolgano gli alunni nel pensare, analizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

La metodologia di lavoro, pertanto, porrà alla base il comportamento attivo e partecipativo dei soggetti e consentirà di sperimentare su di sé e in relazione agli altri la proposta di lavoro, di modificarla a seconda delle proprie necessità ed esigenze, ma soprattutto di diversificarla in base alle diverse tipologie di disabilità.

Allo scopo di migliorare il successo scolastico e favorire l'autonomia e la gestione consapevole dei comportamenti e delle emozioni si intende utilizzare in via sperimentale la metodologia Feuerstein che privilegia la riflessione sui processi mentali piuttosto che la trasmissione di contenuti. Questa consapevolezza metacognitiva consentirà all'allievo con bisogni educativi speciali di potenziare l'uso autonomo del pensiero; in particolare l'innovatività del progetto sarà nell'utilizzo dell'arte e dello sport come strumenti per sviluppare le abilità intellettive e sociali nel gruppo o nel singolo.



## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti; come si intende migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative

Per lavorare nell'ottica del coinvolgimento attivo e dell'inclusione dei ragazzi nel territorio, la Scuola si propone di promuovere condizioni di crescita e maturazione che vadano a potenziare i talenti di ciascuno; intende sviluppare la manualità e la progettualità attraverso laboratori di arte e di sport; promuovere l'educazione fra pari, utilizzando i linguaggi espressivi e comunicativi, e interagire attivamente e in modo costruttivo con il territorio, proponendo eventi organizzati dai e con i ragazzi della Scuola per il quartiere. Attraverso lo sport e l'arte gli alunni potranno, tra l'altro, imparare a riconoscere e a gestire le proprie emozioni.

Alcuni laboratori saranno organizzati in modo da prevedere gruppi omogenei per età, altri saranno eterogenei e trasversali per favorire l'inclusione tra fasce d'età diverse.

Inoltre alcuni alunni svolgeranno la funzione di facilitatori dell'apprendimento a favore di altri studenti coetanei e di età inferiore. Si ritiene infatti che questo approccio possa stimolare la creazione di relazioni sociali positive dentro l'ambiente scuola, agendo così da fattore protettivo per il rischio di assenteismo, abbandono scolastico e contro il bullismo. Le attività saranno progettate e realizzate in linea con l'approccio dell'Inclusive Education: l'inclusione di studenti con disabilità, BES o variamente svantaggiati.

## Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto all'acquisizione delle competenze

In generale, lo strumento più affidabile allo scopo di verificare se e fino a che punto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche sono diventate competenze personali degli alunni resta quello delle osservazioni sistematiche.

Per valutare in modo oggettivo e 'autentico' è necessario tuttavia utilizzare una molteplicità di strumenti:

-OSSERVAZIONI SISTEMATICHE con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti posti in essere in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);

-OSSERVAZIONI OCCASIONALI con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...);

-DOCUMENTAZIONE (elaborati, griglie per la raccolta dati...).

Infine, al termine delle attività sarà misurato negli studenti il gradimento verso le attività svolte con strumenti quantitativi creati ad hoc.

Per la verifica dei risultati e la ricaduta dell'intervento sulle attività curriculari si coinvolgerà l'intera comunità scolastica ed in particolare saranno interpellati i docenti degli alunni partecipanti.

Un ruolo importante avranno le famiglie che, come ponte tra Scuola e Territorio, saranno chiamate ad esprimersi in merito al Progetto.

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

L'Istituto promuoverà azioni di disseminazione per comunicare e pubblicizzare alla popolazione scolastica ed al Territorio tutte le attività previste per la realizzazione delle azioni PON.

Avvisi, locandine, incontri esplicativi con i genitori, una sezione apposita sul sito web dell'Istituto, la collocazione del logo dei PON su manifesti e documenti, tenderanno a rendere evidenti gli interventi posti in essere.

Non mancheranno manifestazioni conclusive ( es. lezioni aperte, drammatizzazioni...), alla presenza dei genitori degli alunni coinvolti e non e dei rappresentanti degli enti territoriali.

Il Progetto prevede la produzione di un prodotto finale che potrà essere messo a disposizione degli alunni e dei docenti per supportare le attività di insegnamento-apprendimento curricolare.

L'Istituto possiede un sito web provvisto di archivio didattico a disposizione di tutto il corpo docente, che potrà essere utilizzato per contenere e diffondere il materiale prodotto.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Nella progettazione e nella scelta dei moduli è stato fondamentale il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie oltre che dell'intera comunità scolastica. Infatti, oltre la costante pubblicazione dei Bandi PON e di quant'altro ad essi collegato, sul sito web della Scuola, di fondamentale importanza è la presenza dei genitori nel Consiglio d'Istituto, che come organo deliberante, diventa anche espressione della volontà genitoriale per l'intera comunità scolastica. Altrettanto rilevanti sono i Consigli di classe/interclasse, in cui la presenza dei genitori diventa fondamentale in quanto elementi propagatori di informazioni e nello stesso tempo apportatori di consigli ed iniziative.

Il coinvolgimento dei genitori lo si ha anche nella richiesta di partecipazione ai PON, attraverso un modello che sottoscrivono e depositano a Scuola.

Per gli alunni il coinvolgimento è più immediato e diretto perchè in classe, con essi i docenti condividono iniziative, criteri, modalità e scelte, secondo le attitudini e le esigenze di ognuno nel rispetto dei risultati dell'autovalutazione.



### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità. Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di enti locali.

Nell'attuazione del Progetto non sono previste collaborazioni ufficiali o partenariati con associazioni, strutture pubbliche o private, enti o fondazioni.

Si precisa, tuttavia, che essendo il nostro Istituto, l'unica scuola di Cellamare, piccolo paese in provincia di Bari, è ormai prassi consolidata che qualsiasi attività intrapresa dalla Scuola, come progetti, spettacoli, o altre iniziative, veda il coinvolgimento, formale o informale, delle associazioni presenti nel Territorio.

Inoltre, la collaborazione tra Enti locali, primo fra tutti il Municipio, e la Scuola è costante; infatti in molte iniziative il 'Comune' chiede il coinvolgimento dei docenti e degli alunni, in uno spirito di collaborazione continua, atta a far crescere i 'piccoli cittadini' di Cellamare che sono gli stessi 'piccoli cittadini' della Scuola.

Si assiste così ad un interscambio continuo tra Scuola e Territorio che vede coinvolte anche le famiglie, sia come genitori che come abitanti, quindi cittadini di Cellamare.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
"Asterix et les Gaulois"	Cap. 2, pag,43	<a href="http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf">http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf</a>
'Giocando in scena'	Cap. 2, pag,42	<a href="http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf">http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf</a>
Progetto artistico espressivo " I migliori anni"	Cap. 2, pag,47	<a href="http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf">http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf</a>
Progetto "Continuità" – laboratori linguistico, artistico, musicali, matematico – scientifici	Cap. 2, pag. 42	<a href="http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf">http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf</a>
" Gateau aux pommes"	Cap. 2, pag,43	<a href="http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf">http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf</a>
"A Ghost at Canterville?"	Cap. 2, pag,43	<a href="http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf">http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf</a>
"Comoedos" il mondo colorato della commedia dell'arte	Cap. 2, pag,43	<a href="http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf">http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf</a>
"Il sogno di Scrooge"	Cap. 2, pag,44	<a href="http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf">http://www.istitutoronchi.it/PTOF/PTOF_2016_17.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
'TEATRO IN AZIONE'	€ 5.082,00
'DIETRO IL SIPARIO' il teatro come spazio dell'inclusione	€ 5.082,00
ORIENT...ATTIVA...MENTE	€ 5.082,00
ORIENT...ATTIVA...MENTE 2	€ 5.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 20.328,00</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli Modulo: L'arte per l'integrazione



## Titolo: 'TEATRO IN AZIONE'

### Dettagli modulo

Titolo modulo	'TEATRO IN AZIONE'
Descrizione modulo	<p>Il progetto nasce dall' idea che il laboratorio teatrale, più di altri, sia un' esperienza altamente formativa che promuove percorsi di inclusione per lo sviluppo di azioni comunicative essenziali a valorizzare le proprie e altrui differenze. Il progetto "Teatro in azione", oltre ad essere un percorso di espressione corporea e verbale, rappresenta un alternativo strumento pedagogico di conoscenza degli stessi alunni, ormai sperimentato da anni nel nostro Istituto Comprensivo. Infatti, lo scopo di tutto il lavoro sta nello stimolare la nascita del pensiero attraverso l'azione, rafforzando l'espressione del sé, abbattendo i limiti della timidezza per migliorare la comunicazione e l'interazione con il mondo esterno . A determinare la densità e la forza d'impatto emotivo, del processo creativo teatrale sono le relazioni che si stabiliscono tra gli individui coinvolti nel gioco delle azioni sceniche. Inoltre, il percorso mette in gioco un laboratorio sperimentale dove ciascuno e tutti, insieme, si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione scoprendo, per tappe successive, regole e meccanismi ma anche e soprattutto, possibilità personali. La possibilità di riuscire al meglio secondo le proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti e repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto quanto la possibilità che il percorso offre nel far scoprire le proprie e altrui personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno.</p> <p><b>OBIETTIVI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la sfera affettiva in un contesto extra-familiare ed extra-istituzionale;</li> <li>• Sviluppare l'educazione sentimentale nella creazione della relazione (io-io e l'altro – io, nel gruppo – noi);</li> <li>• Ricercare nel mondo sonoro e gestuale (comunicazione non verbale);</li> <li>• Realizzare laboratori come spazi protetti di esplorazione delle proprie capacità, della propria storia personale, confronto con gli altri e racconto attraverso la metafora teatrale;</li> <li>• Sviluppare la conoscenza del sé e l'autostima;</li> <li>• Restituire alla comunità ricchezze, capacità e risorse di diverse sensibilità;</li> <li>• Stimolare i compagni normodotati nella relazione coi propri compagni diversamente abili;</li> <li>• Rinforzare l'autostima e l'autonomia personale attraverso il confronto coi propri compagni e con un pubblico;</li> <li>• Potenziare le capacità di coordinazione spazio temporale;</li> <li>• Esplorare e migliorare la conoscenza dello schema corporeo.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbattere i limiti della timidezza;</li> <li>• Rafforzare l'espressione del sé;</li> <li>• Rendere cosciente il bambino delle sue potenzialità espressive e motorie;</li> <li>• Potenziare il processo di costruzione dell'autostima;</li> <li>• Migliorare la comunicazione con gli altri e l'interazione con il mondo circostante;</li> <li>• Scoprire i diversi codici linguistici (gesto, movimento, suoni, musiche e parole);</li> <li>• Sviluppare l'immaginazione e la creatività come forza motrice dell'apprendimento.</li> </ul> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b></p> <p>Il progetto teatro desidera offrire ai suoi alunni la possibilità di esprimersi attraverso il corpo e la voce favorendo in particolar modo la partecipazione degli alunni in difficoltà, svantaggio, con bisogni educativi speciali; promuovendo dei percorsi di sostegno e inclusione per la valorizzazione di azioni comunicative a sostegno delle proprie e altrui</p>



differenze. Pertanto, il progetto teatro desidera offrire ai suoi alunni la possibilità di:

- aumentare la capacità di adattamento alle diverse situazioni;
- condurre alla conoscenza del sé corporeo e psichico;
- valorizzare diverse modalità espressive;
- controllare i propri stati emotivi;
- sviluppare la consapevolezza in ogni membro del gruppo delle proprie modalità di azione, cercando, attraverso la forma ludica ed espressiva, di mettere in atto eventuali nuove modalità comportamentali verso sé e verso gli altri;
- aumentare la capacità di adattamento alle diverse situazioni;
- condurre alla conoscenza del sé corporeo e psichico;
- valorizzare e saper gestire i propri stati emotivi;
- valorizzare le differenze attraverso l'incontro con l'altro.

CONTENUTI E MODALITA' attraverso le quali sarà promosso il progetto e sarà incrementata la partecipazione:

**FASI LABORATORIALI:**

- giochi di conoscenza e di fiducia, ideati per creare un clima di fiducia e di conoscenza del gruppo e del conduttore; è un modo diverso di conoscersi e di relazionarsi all'altro. I giochi di fiducia sono basati sul contatto corporeo, canale privilegiato in teatro;
- la voce e il gesto, si gioca con la propria voce;
- lo spazio; ritrovare lo spazio per stare in scena in strani modi e maniere, facendo finta di essere al mare, nel bosco o in compagnia, facendo finta di essere piccolissimi, grandissimi, duri, morbidi, strani, normali;
- l'improvvisazione, da modo ad ognuno di esprimersi liberamente, usando strategie e giochi si aiutano gli attori a dare libero sfogo alla fantasia ricreando realtà vissute, viste, raccontate da altri e reinventarle a partire dal nostro sé;
- in scena, la creazione del testo avviene in itinere, tutto quello avvenuto nei laboratori viene messo in scena togliendo, tagliando, aggiungendo.

Il percorso prevede:

- training di rilassamento psico – fisico;
- giochi di conoscenza;
- giochi di fiducia;
- giochi di improvvisazione;
- rapporto tra il corpo e lo spazio;
- rapporto del movimento corporeo con il ritmo;
- ascolto di precisi percorsi musicali;
- elaborazione di partiture gestuali e vocali;
- analisi del testo;
- messa in scena.

Inoltre si prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- metodologia ludica;
- tecniche psicomotorie;
- tecniche di rilassamento;
- tecniche di improvvisazione.

**MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verranno utilizzati: l'osservazione partecipata, le note sul campo, il confronto al termine di ogni incontro fra gli operatori coinvolti (per verifica e progettazione) monitoraggio in itinere delle diverse fasi laboratoriali.

Messa in scena del percorso svolto attraverso lo spettacolo finale.

<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	L'arte per l'integrazione
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BAMM804014



<b>Numero destinatari</b>	23 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: 'TEATRO IN AZIONE'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: L'arte per l'integrazione**

**Titolo: 'DIETRO IL SIPARIO' il teatro come spazio dell'inclusione**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	'DIETRO IL SIPARIO' il teatro come spazio dell'inclusione





**Descrizione  
modulo**

**FINALITA'**

Il Progetto "Dietro il sipario"- il teatro come spazio dell'inclusione, farà proprie le indicazioni dei Decreti previsti dalla Legge 107/2015, in particolare la promozione dell'inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità e la promozione e la diffusione della cultura umanistica. Esso è inoltre perfettamente in linea con gli obiettivi di processo scaturiti dalle priorità individuate nel RAV del nostro Istituto.

"Dietro il Sipario" è un progetto di teatro integrato che non si prefigge solo la rappresentazione di uno spettacolo teatrale ma punta a modificare gli atteggiamenti e le relazioni tra gli individui: il progetto deve raggiungere gli obiettivi che si prefigge, prima "dell'apertura del sipario".

Non è un "progetto per la disabilità" in cui i ragazzi con disabilità vengono di nuovo isolati ma un progetto che promuove le abilità differenti dove coetanei con e senza disabilità possono insieme fare un'esperienza significativa e positiva ed arrivare ad accettarsi l'un altro, a prescindere dalle proprie "abilità" o "disabilità".

Si chiama "integrato", perché nasce dall'esigenza di far scaturire i sentimenti, le emozioni ed i pensieri dei nostri alunni "speciali" attraverso forme alternative di comunicazione, quali il teatro, la musica e la danza. In scena, il limite – fisico, sociale, psichico o di qualsiasi altra natura – diventa un'occasione creativa, il punto di partenza di un'originalità espressiva che valorizza le abilità di ognuno riconoscendole uniche e insostituibili.

Disorienta accorgersi che chi viene considerato "dis-abile" in realtà è, non solo abile ma anche pieno di talento e capacità. Ecco allora che ogni barriera e pregiudizio cade, si scopre il valore della relatività. Il teatro può portare voci ed evidenziare silenzi con un'azione che favorisce la riflessione sulle tante differenze della realtà.

La finalità del Progetto di Teatro integrato sarà quella di garantire una scuola sempre più accogliente e inclusiva per gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, utilizzando, i linguaggi del teatro, della musica della danza.

Si cercherà di fondere in un unico laboratorio, le arti della musica, danza e recitazione, evidenziandone l'ampio valore formativo ed artistico delle stesse, intese come linguaggi capaci di una forza educativa universale in grado di giungere attraverso la pratica vocale, danzante e recitativa, laddove altre discipline spesso non sono in grado di arrivare e favorendo nei ragazzi una notevole sensibilizzazione nei confronti dei vari linguaggi artistici.

Il teatro rappresenta una importante forma d'arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo quindi per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria.

Il teatro come metafora della realtà in cui viviamo, metafora nella quale è possibile sviluppare benessere e prendersi cura di sé e degli altri, con la leggerezza del gioco e la profondità della poesia, per poi riaffrontare la realtà con maggiore consapevolezza.

Infine, il teatro come apertura verso la comunità, come possibilità d'incontro con il territorio e con l'alterità, come ponte tra sé e il mondo.

Pertanto le Finalità che il progetto "Dietro il sipario" si prefigge sono:

- Favorire il benessere psico-fisico e sociale del ragazzo all'interno di un'esperienza educativa quale è un laboratorio teatrale.
- Accrescere la capacità di instaurare relazioni interpersonali e di cooperare con l'altro.
- Favorire la riflessione sui temi della differenza e della positività in essa contenuta, "la differenza come risorsa".
- Favorire la conoscenza della cultura teatrale e della comunicazione teatrale.

**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

1. Favorire il processo di inclusione tra alunni con bisogni educativi speciali e normodotati
2. Sviluppare l'integrazione delle competenze di ciascun alunno con bisogni educativi speciali
3. Scoprire la ricchezza della diversità attraverso l'incontro con l'altro
4. Esprimere le proprie risorse creative ed espressive
5. Acquisire alcune abilità di base rispetto all'uso di tecniche specifiche.



#### OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Sapersi inserire in un diverso contesto in modo positivo e attivo
2. Migliorare le proprie capacità di relazione, di autocontrollo
3. Conoscere e controllare meglio le proprie emozioni
4. Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno
5. Raggiungere un'autonomia intellettuale ed affettiva
6. Prendere coscienza del proprio corpo e accettarlo
7. Sviluppare le capacità espressive in soggetti timidi, canalizzare l'energia e l'eccessiva vivacità in soggetti con problemi comportamentali
8. Sviluppare la creatività
9. Acquisire fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità e qualità
10. Apprendere e decodificare nuovi linguaggi
11. Migliorare le proprie capacità di comunicazione

#### STRUTTURA

Gli alunni coinvolti lavoreranno alla drammatizzazione di uno script teatrale basato sull'adattamento di un musical. La scelta di questo genere teatrale è scaturita dal fatto che il musical è un genere di rappresentazione teatrale che si presenta contemporaneamente con più tecniche espressive e comunicative, quindi favorisce la possibilità di cimentarsi nell'espressione artistica più congeniale alle capacità di ognuno, inoltre prevedendo coreografie di gruppo facilita l'approccio di ogni alunno, anche il più timido, alla messa in scena dello spettacolo teatrale.

Il Laboratorio si articolerà in tre fasi:

Nella prima fase "mettiamoci in gioco" si affrontano esercizi propedeutici di:

- improvvisazione verbale e gestuale;
- lettura espressiva (leggere e comprendere testi al fine di renderli espressivi e significativi);
- gestualità e comunicazione non verbale di stati d'animo;
- uso della mimica per riprodurre situazioni varie tratte dalla vita di tutti i giorni;
- uso della voce per esprimere e/o per sottolineare un testo parlato e cantato (respirazione, intonazione, dinamica);
- dizione;
- scoperta del "canovaccio";
- tecniche di rilassamento volte all'acquisizione di una concentrazione necessaria per la memorizzazione del testo e autocontrollo;
- esercizi di memoria;
- esercizi a corpo libero di "contatto";
- esercizi di interrelazione;
- occupazione dello spazio.

Questa prima fase è molto importante e delicata, perché permette la formazione di un "nuovo" gruppo classe attraverso dinamiche d'apprendimento e di comportamento non usuali all'interno di un orario scolastico. Si parte tutti dallo stesso punto (bravi, meno bravi, simpatici, antipatici, timidi, estroversi, belli, brutti etc.), non servono prerequisiti e la diversità diventa magicamente una risorsa.

Nella seconda fase "mettiamoci all'opera" si svolgeranno le seguenti attività:

- lettura a tavolino;
- distribuzione delle parti;
- memorizzazione delle parti;
- ideazione e prova delle coreografie;
- memorizzazione e prove dei canti
- comportamento in scena;
- ideazione e realizzazione dei costumi di scena e delle scenografie.

Questa è una fase molto delicata ed importante, ogni ragazzo "incontra" il personaggio che deve interpretare, si cimenta con più linguaggi espressivi e sceglie, aiutato



dall'insegnante quello che gli è più congeniale.  
Partecipa alla ideazione delle coreografie, e delle scenografie dando il suo contributo personale.

Impara ad affrontare "l'insuccesso", la "noia" delle prove, impara a coordinare i propri tempi con quelli degli altri compagni, impara a esprimere le emozioni del personaggio da interpretare; impara a conoscere le potenzialità del proprio corpo.

La terza fase "mettiamoci in scena" prevede la messa in scena dello spettacolo, verrà richiesta al ragazzo la capacità di contenere l'ansia e di incanalarla nella energia necessaria alla riuscita dello spettacolo.

#### CONTENUTI SPECIFICI

Primo livello "mettiamoci in gioco": rilassamento, esercizi vocali, collocazione nello spazio, lavoro di espressione corporea, esplorazione dei sensi, delle emozioni.

Secondo livello "mettiamoci all'opera": improvvisazioni guidate e libere, sceneggiatura musical; coreografie, testi canzoni.

Terzo livello "mettiamoci in scena": preparazione spettacolo finale.

#### RISULTATI ATTESI

Durante la normale attività didattica che si svolge in maniera prevalente in aula seduti ai banchi, gli alunni difficilmente riescono ad esprimere le loro emozioni e i loro sentimenti. Anche la loro modalità di espressione personale è limitata alla parola scritta. Con il "progetto di teatro integrato", che prevede altri canali comunicativi, si desidera offrire agli alunni la possibilità di esprimersi attraverso il corpo e la voce e quindi di:

- Migliorare la socializzazione
- Migliorare le capacità di adattamento alle diverse situazioni
- Migliorare il proprio lavoro in rapporto al gruppo
- Condurre alla conoscenza del sé corporeo e psichico
- Valorizzare diverse modalità espressive.

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

? Osservazioni sistematiche verbali

? Test di gradimento di alunni

? Scheda di valutazione finale.

#### MODALITA' DEL MONITORAGGIO

Si utilizzeranno modelli di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

Sono previsti momenti di verifica alla fine di ogni incontro, per raccogliere a caldo opinioni, vissuti, emozioni dei ragazzi ed il grado di interiorizzazione degli obiettivi proposti. Da essi si cercherà di valutare quali cambiamenti sono avvenuti in ciascun ragazzo e nella relazione tra i membri del gruppo rispetto agli stimoli offerti, riguardanti i contenuti del percorso teatrale in cui ciascuno si sta sperimentando ed il grado di interesse e di attivazione rispetto alle tematiche dei moduli proposti.

Sarà, inoltre, somministrato un test iniziale per verificare il grado di interesse e la predisposizione degli alunni al mondo teatrale e al "lavoro di gruppo", un test di valutazione intermedia e di valutazione finale del laboratorio teatrale.

Ci sarà la realizzazione di un prodotto finale: spettacolo finale presentato ai compagni, agli insegnanti ed ai genitori.

<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	L'arte per l'integrazione
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BAMM804014
<b>Numero destinatari</b>	27 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)



Numero ore	30
------------	----

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: 'DIETRO IL SIPARIO' il teatro come spazio dell'inclusione

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli Modulo: Sport e gioco per l'integrazione Titolo: ORIENT...ATTIVA...MENTE

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	ORIENT...ATTIVA...MENTE
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b></p> <p>L'Orienteering è un'attività sportiva che ha trovato, negli ultimi anni, ampio spazio all'interno della Scuola.</p> <p>Il M.I.U.R. , già nella Circolare n. 254 del 7/8/93 parla di "corsa di orientamento (Orienteering) atteso il carattere promozionale e interdisciplinare insito in tale disciplina", riconoscendo ufficialmente la valenza didattica di questa attività.</p> <p>Recentemente l' attuale Ministra Fedeli, ha definito l'orienteering "sport molto adatto alle scuole ... si pratica all'aria aperta ... richiede l'impiego di facoltà sia fisiche che intellettive ... nel caso delle competizioni a squadre, poi, si aggiunge la capacità di lavorare in gruppo ...".</p> <p>I soddisfacenti risultati emersi da precedenti esperienze progettuali hanno rafforzato l'idea di promuovere l'attività, attraverso questo PON, quale fondamentale azione di educazione permanente all'attività sportiva, di prevenzione del disagio giovanile e delle patologie dovute ad ipocinesie, di prevenzione degli abbandoni scolastici, di integrazione degli alunni.</p> <p>La pratica sportiva dell'orienteering è vista come una esperienza didattica che può favorire l'emergere di capacità individuali e sociali altrimenti inesplorate in ambito scolastico, dando origine a interessanti percorsi di inclusione e autonomia per gli alunni con bisogni educativi speciali, anche di quelli che presentano deficit visivi. L'orienteering è un gioco sportivo che in continuità con le indicazioni nazionali del curriculum per la scuola del primo ciclo consente lo sviluppo globale di tutte le capacità dell'alunno. Attraverso l'interazione con i pari, l'alunno può orientarsi e spostarsi leggendo una cartina come può essere inizialmente quella di un cortile, palestra, scuola, zona di residenza rendendosi protagonista e parte integrante del suo ambiente di vita. L'ideazione di un percorso di inclusione attraverso l'orienteering in un ambiente mutevole come quello naturale può essere una sfida significativa per la scoperta delle potenzialità di ciascun alunno, anche di coloro che presentano diversi tipi di disabilità.</p> <p>La maggior parte dei ragazzi, oggi, è quasi priva di rapporti diretti con l'ambiente naturale che invece, con le proprie peculiarità, è in grado di fornire sensazioni e motivazioni particolarmente importanti per la formazione e la crescita educativa, e l'Orienteering è in</p>

grado di trasformare qualsiasi ambiente o territorio cartografato in una palestra scolastica, in un'aula didattica.

Tale attività ludico-sportiva presenta inoltre forti caratteristiche di interdisciplinarietà in quanto coinvolge numerose discipline: storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, scienze sportive e motorie, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale.

Non va sottovalutata la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e sulla cooperazione (solidarietà).

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- prevenzione del disagio e della devianza giovanile;
- acquisizione di abilità motorie;
- acquisizione di atteggiamenti positivi relativi all'educazione ambientale, alla conoscenza e valorizzazione del proprio territorio, all'educazione alla salute, all'educazione alla legalità (rispetto delle regole);
- conoscenza e padronanza delle zone urbane come necessaria premessa per il rispetto e la tutela consapevole delle ricchezze antropologiche e ambientali;
- favorire l'inserimento consapevole e autonomo nell'ambiente circostante;
- sviluppare le capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove
- acquisire fiducia nelle proprie capacità;
- concretizzare occasioni di socializzazione;
- favorire lo sviluppo di competizione positiva;
- stimolare il contatto con la natura;
- saper leggere, comprendere, decodificare le simbologie topologiche convenzionali.

#### OBIETTIVI DIDATTICI:

- conoscere i punti cardinali;
- sapersi orientare con o senza carta;
- saper riconoscere e comprendere i principali colori e simboli di una carta di Orientamento;
- comprendere le forme del terreno con le curve di livello;
- conoscere le regole di base di una gara di Orientamento;
- saper usare la bussola per individuare il punto di controllo giusto;
- saper leggere la legenda della carta di orientamento;
- memorizzare alcuni simboli (Giochi del Memory, ecc.).

Descrizione delle modalità attraverso le quali sarà promosso il progetto e sarà incrementata la partecipazione.

Il Progetto presenta caratteri di assoluta rilevanza innovativa in quanto l'Orienteering presenta una peculiarità che lo differenzia da tutte le altre attività sportive:

- il percorso didattico pone al centro dell'azione educativa il campo esperienziale dell'orientista inserito in un ambiente naturale vissuto e non solo osservato;
- l'integrazione sociale viene perseguita attraverso un rapporto didattico diretto tra alunni in difficoltà e non, che porta al reciproco accrescimento umano e sociale;
- il gioco e la pratica sportiva vengono utilizzati come veicoli di integrazione sociale, di ottimizzazione e di valorizzazione delle potenzialità dei partecipanti;
- la formazione di gruppi/squadre, consente il concorso e il confronto delle diverse abilità permettendo a tutti di contribuire ad attivare un percorso di crescita educativa valido per ognuno;
- si propone di confrontare le varie realtà ed esperienze vissute attraverso una manifestazione conclusiva.

#### CONTENUTI

- Cos'è l'Orienteering
- Posa lanterne
- Lettura della mappa
- Schede di confronto realtà-prospettiva



- Elementi di cartografia
- Uno strumento indispensabile: la BUSSOLA
- Tracciamento di percorsi
- Giochi didattici
- Percorsi a farfalla, a stella
- Come organizzare una gara di Orienteering
- La lanterna interroga
- Esercitazioni sulle mappe di orienteering in ambiente out-door
- Gara a sequenza obbligatoria a scuola
- Gare individuali, gare a staffetta

#### METODOLOGIA

Si farà uso delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Ricerca-azione
- Cooperative learning
- Problem solving
- Role play

#### RISULTATI ATTESI

Gli alunni dovranno:

- partecipare alle attività sportive rispettando le regole;
- attivare comportamenti idonei al rispetto e alla tutela dell'ambiente;
- attivare comportamenti di collaborazione, cooperazione e solidarietà;
- saper lavorare in gruppo apportando il proprio contributo;
- saper utilizzare e consolidare le tecniche di base dell'orienteering;
- acquisire comportamenti positivi verso la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio
- sviluppare un'immagine positiva di sé per accrescere l'autostima e acquisire la capacità di assumere comportamenti responsabili e significativi rispetto al proprio Progetto di vita;
- riconoscere all'educazione motoria e fisica l'importante funzione di tutela della salute, di educazione alla legalità e di prevenzione del disagio giovanile.

#### CRITERI DI VERIFICA-VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere serviranno a rendere il discente partecipe e consapevole della sua situazione di partenza, degli obiettivi da conseguire, dei mutamenti registrati durante il percorso di apprendimento. L'utilizzo di attività che richiedono collaborazione e spirito di gruppo, di schede di rilevazione e di osservazione, consentirà di realizzare l'attività di verifica e valutazione, sul campo, delle abilità, delle tecniche specifiche, dei comportamenti acquisiti in modo mirato e con il coinvolgimento attivo e contestuale di tutti i partecipanti. Non mancheranno momenti di globalità e di sintesi sviluppati attraverso l'uso di giochi, percorsi e test.

Le fasi della valutazione saranno volte ad accertare:

- 1°) PADRONANZA CONCETTUALE: comprensione teorica della tecnica e dei motivi che portano alla soluzione;
- 2°) PADRONANZA SPERIMENTALE: applicazione pratica volta a favorire nell'allievo l'esperienza di quanto appreso teoricamente ed il suo padroneggiamento anche se non efficace;
- 3°) PADRONANZA AUTOMATICA: l'allievo deve padroneggiare la tecnica con efficacia;
- 4°) PADRONANZA TATTICA: applicazione della tecnica appresa in modo duttile a seconda delle diverse situazioni applicative; discussione sulle tecniche adottate.

**Data inizio prevista** 01/02/2018

**Data fine prevista** 30/06/2018





<b>Tipo Modulo</b>	Sport e gioco per l'integrazione
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BAMM804014
<b>Numero destinatari</b>	23 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: ORIENT...ATTIVA...MENTE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

Modulo: Sport e gioco per l'integrazione

Titolo: ORIENT...ATTIVA...MENTE 2

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	ORIENT...ATTIVA...MENTE 2
----------------------	---------------------------



**Descrizione  
modulo**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

L'Orienteering è un'attività sportiva che ha trovato negli ultimi anni ampio spazio all'interno della Scuola. Il M.I.U.R. già nella Circolare n. 254 del 7/8/93 parla di "corsa di orientamento (Orienteering) atteso il carattere promozionale e interdisciplinare insito in tale disciplina", riconoscendo ufficialmente la valenza didattica di questa attività nella scuola.

Recentemente l'attuale Ministra Fedeli ha definito l'orienteeing "sport molto adatto alle scuole ... si pratica all'aria aperta ... richiede l'impiego di facoltà sia fisiche che intellettive ... nel caso delle competizioni a squadre, poi, si aggiunge la capacità di lavorare in gruppo ...".

I soddisfacenti risultati emersi da precedenti esperienze progettuali hanno rafforzato l'idea di promuovere tale attività, attraverso questo PON, quale fondamentale azione di educazione permanente all'attività sportiva, di prevenzione del disagio giovanile e delle patologie dovute ad ipocinesia, di prevenzione degli abbandoni scolastici, di inclusione degli alunni.

L'orienteeing a scuola, inoltre, si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei ragazzi.

Il Progetto presenta caratteri di assoluta rilevanza innovativa in quanto l'Orienteering presenta una peculiarità che lo differenzia da tutte le altre attività sportive:

1. il percorso didattico pone al centro dell'azione educativa il campo esperienziale dell'orientista inserito in un ambiente naturale vissuto e non solo osservato;
2. l'integrazione sociale viene perseguita attraverso un rapporto didattico diretto
3. tra alunni in difficoltà e non, che porta al reciproco accrescimento umano e sociale;
4. il gioco e la pratica sportiva vengono utilizzati come veicoli di integrazione
5. sociale, di ottimizzazione e di valorizzazione delle potenzialità dei partecipanti;
6. la formazione di gruppi/squadre, consente il concorso e il confronto delle diverse abilità permettendo a tutti di contribuire ad attivare un percorso di crescita educativa valido per ognuno.

**FINALITA'**

- Promuovere l'inclusione attraverso opportunità di esplorazione, problematizzazione e ricerca sotto una veste ludica;
- Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere;
- Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali;
- Consentire agli alunni il maggior numero possibile di scambi e relazioni sociali attraverso il gioco;
- Sollecitare l'alunno ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

- Favorire l'inserimento consapevole e autonomo nell'ambiente circostante
- Acquisire fiducia nelle proprie possibilità
- Promuovere le principali tappe della socializzazione: partecipare attivamente, collaborare con gli altri, rispettare le regole, rispettare il proprio turno, accettare la sconfitta con equilibrio, vivere la vittoria con rispetto nei confronti dei perdenti
- Favorire lo sviluppo di una competizione positiva
- Rafforzare la capacità di attenzione.

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- Conoscere e rispettare le norme che regolano l'attività di "orienteeing"
- Stimolare il contatto con la natura
- Fornire uno strumento utilizzabile in chiave interdisciplinare (ed. motoria, scienze, storia dell'arte, matematica, geografia)





- Saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali
- Sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove
- Sviluppare l'organizzazione del movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri, sapendo riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali.
- Migliorare la capacità di orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali
- Favorire l'estensione delle proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, documenti cartografici).
- Migliorare la capacità di leggere e interpretare i vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Acquisire dimestichezza nell'uso delle fonti documentarie, iconografiche, narrative, orali, digitali e soprattutto materiali, in relazione a quelle situate nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi del territorio.
- Saper individuare e rilevare gli elementi dell'ambiente e le caratteristiche del territorio.

|

#### CONTENUTI

- Cos'è l'Orienteering
- Posa lanterne
- Lettura della mappa
- Schede di confronto realtà-prospettiva
- Elementi di cartografia
- Uno strumento indispensabile: la BUSSOLA
- corsa di orientamento
- Tracciamento di percorsi
- Giochi didattici
- Percorsi a farfalla, a stella
- Come organizzare una gara di Orienteering
- La lanterna interroga
- La gara: organizzazione, ambiente di gara, partenza e arrivo, punti di controllo, testimone (lanterna) e punzonatura, categorie e classifiche, tipi di gare.

#### STRUTTURA

Saranno strutturate attività di :

- ascolto
- osservazione
- esplorazione
- esperienze corporee di orientamento spaziale: percorsi semplici guidati e non con uso di piccoli attrezzi, a squadre, a staffetta con stima delle distanze
- rappresentazione grafica degli ambienti vicini al bambino: la classe, la scuola, la palestra, il cortile
- esercizi-gioco per la comprensione della simbologia
- esercitazioni su terreno naturale (orientamento della carta, confronto carta-territorio, avanzamento sul terreno, le linee direttrici, ecc..)
- esercitazioni pratiche propedeutiche alla gara

Si propone di confrontare le varie realtà ed esperienze vissute attraverso una manifestazione conclusiva.

#### METODOLOGIA

Saranno proposte attività a carattere ludico che garantiranno all'alunno un divertente modo di confrontarsi con se stesso e con gli altri in una situazione gioiosa, ma anche competitiva e positiva. Una corretta metodologia d'insegnamento deve favorire dunque l'interesse per la pratica orientistica, attraverso un approccio semplice, divertente, basato sul principio della progressività delle acquisizioni.

Dalle preconoscenze si passerà ad una fase introduttiva per giungere ad una prima fase di acquisizioni di orientamento.



**RISULTATI ATTESI:**

- Educativi:

- Miglioramento nell'autostima; sviluppare le capacità decisionali di autonomia, di riflessività, di progettazione, di ragionamento;
- Educazione all'agonismo come miglioramento delle proprie capacità nel giusto confronto con gli altri.

- Formativi:

- Sviluppo delle capacità di osservazione e descrizione di un ambiente, capacità di esprimere e comunicare esperienze e situazioni con diversi linguaggi; miglioramento delle abilità motorie.

- Cambiamenti comportamentali:

- Sapersi orientare, usare le carte, rispettare l'ambiente, le regole del gioco, acquisire destrezza e intraprendenza.

**MODALITA' DI VERIFICA e VALUTAZIONE**

Le attività saranno precedute da momenti di discussione e preparazione alla stessa (briefing), e verrà seguita da un'analisi di quanto accaduto, visto e fatto (debriefing). Verranno valutati gli aspetti delle seguenti abilità educative e cognitive, mirati allo sviluppo della responsabilità individuale:

- partecipare e mostrare interesse;
- percepire e misurare;
- scoprire e comprendere;
- riflettere e giudicare;
- scegliere e decidere.

La valutazione potrà avvenire durante l'intero percorso progettuale ed al termine delle attività, sia mediante osservazione diretta che mediante conversazioni di gruppo o resoconti scritti.

<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Sport e gioco per l'integrazione
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BAMM804014
<b>Numero destinatari</b>	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: ORIENT...ATTIVA...MENTE 2**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Azione 10.1.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
' INTEGRAL...MENTE '	€ 20.328,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 20.328,00</b>

<b>Avviso</b>	4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione(Piano 994277)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 20.328,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	1713/A19
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	22/02/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	1732/A19
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	04/04/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	26/06/2017 11:35:01

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	L'arte per l'integrazione: ' <u>TEATRO IN AZIONE</u> '	€ 5.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	L'arte per l'integrazione: ' <u>DIETRO IL SIPARIO</u> ' il teatro come spazio dell'inclusione	€ 5.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Sport e gioco per l'integrazione: <u>ORIENT...ATTIVA...MENTE</u>	€ 5.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Sport e gioco per l'integrazione: <u>ORIENT...ATTIVA...MENTE 2</u>	€ 5.082,00	
	<b>Totale Progetto "' INTEGRAL...MENTE "'</b>	<b>€ 20.328,00</b>	€ 30.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 20.328,00</b>	